

COMUNICATO STAMPA

GIUSTIZIA, VIA LIBERA AI PARAMETRI FORENSI DAL MINISTRO ORLANDO

NICOLA MARINO, PRESIDENTE OUA: “UNA BUONA NOTIZIA, FRUTTO DEL LAVORO DELL’OUA, DELLE PROTESTE E DELLE PROPOSTE UNITARIE DELL’AVVOCATURA, DELLA SENSIBILITÀ DEL PARLAMENTO E DEL NUOVO GUARDASIGILLI. GLI AVVOCATI ITALIANI, FINALMENTE DOPO UNA LUNGA ATTESA E IN UN MOMENTO DI GRANDE CRISI, INCASSANO UN RISULTATO POSITIVO. SIAMO FIDUCIOSI DI POTER INIZIARE IL CONFRONTO ANCHE PER LA RIFORMA DELLA GIUSTIZIA”

Il presidente dell’Organismo Unitario dell’Avvocatura, Nicola Marino, esprime profonda soddisfazione per il via libera definitivo del ministro Orlando sui parametri forensi: «Un provvedimento atteso da oltre un anno, una buona notizia in una fase di grave crisi economica e disagio per la categoria: il regolamento vigente era assolutamente offensivo per la dignità e la professionalità degli avvocati».

«I parametri – ricorda il presidente Oua – sono un importante riferimento per regolare la liquidazione dei compensi per l’attività stragiudiziale e nei processi, o in caso di mancato accordo tra cliente e legale. Quindi, un tassello non secondario per l’attività professionale forense».

«Il ministro ha rispettato un impegno frutto dell’incontro della scorsa settimana con l’Oua, il che è profondamente positivo – conclude Marino – . Da sottolineare anche quanto fatto dal Parlamento con i pareri licenziati le scorse settimane, con alcune modifiche migliorative per tutelare la categoria. Tutto ciò grazie alle manifestazioni del 20 febbraio, del corteo e del presidio a Montecitorio, ma anche della capacità di proposta unitaria dell’avvocatura tutta, a livello politico, istituzionale, ordinistico e associativo. Ora è il momento di mantenere questa unità anche sulla riforma della giustizia: l’Oua è pronta a collaborare da subito con gli altri soggetti della giurisdizione, come ha indicato lo stesso Guardasigilli nella sua nota di oggi».

Roma, 10 marzo 2014